

Biblioteca Nazionale Centrale

Mostra

"E LE ACQUE SI CALMARONO"

Firenze, 27 ottobre 2016 - 27 gennaio 2017

Piazza dei Cavalleggeri, 1 - 50122 Firenze

COMUNICATO STAMPA

Sono migliaia i volumi che fanno parte del grande patrimonio librario e documentario della Comunità ebraica fiorentina colpito dall'alluvione del 1966.

Esattamente cinquant'anni dopo, molti di quei volumi -che si trovano prevalentemente a Roma e versano in gravi condizioni- torneranno nel capoluogo toscano recuperati e valorizzati per iniziativa della Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia insieme alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze -con il contributo determinante dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze- e saranno protagonisti di una mostra - promossa e coordinata da Renzo Funaro e Silvia Alessandri - che si inserisce nelle iniziative per il "Cinquantenario dell'Alluvione fiorentina".

Si tratta di "un'occasione importante, che permette di riportare permanentemente a Firenze il patrimonio librario della Comunità ebraica collocandolo in una sede prestigiosa", ha affermato il presidente della Fondazione Dario Disegni. Luca Bellingeri, Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, ha aggiunto: "questa iniziativa rappresenta anche un importante momento di indagine e riflessione su una delle pagine meno note dei devastanti effetti dell'alluvione di cinquanta anni fa". Alle opere provenienti dal patrimonio librario e documentario della Comunità ebraica fiorentina si affiancheranno incunaboli e cinquecentine, oltre a molte edizioni antiche alluvionate e restaurate presenti nei fondi della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

L'**inaugurazione** è prevista per giovedì **27 ottobre alle 17.30** e sarà preceduta da una **Tavola rotonda** alle 15.30 sul significato storico del patrimonio ebraico a Firenze dalle origini, legato alla storia della comunità ebraica e alla conseguente presenza di testi ebraici nei fondi della Biblioteca Nazionale fiorentina. Quindi l'alluvione e gli interventi di restauro.

Ai saluti istituzionali delle Autorità e dei presidenti degli Enti organizzatori, seguiranno alcuni interventi di noti studiosi e infine rav Amedeo Spagnoletto presenterà la mostra.

È in corso di redazione un catalogo di oltre 100 pagine che conterrà le schede delle opere in mostra, precedute da brevi saggi.

Il programma:

Giovedì 27 OTT | ORE 15.30 TAVOLA ROTONDA Le origini del Fondo Ebraico della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e della Comunità Ebraica di Firenze, le vicende dell'alluvione e del Restauro; rav Amedeo Spagnoletto, Collegio rabbinico di Roma, introduce e coordina; Intervengono: don Pier Francesco Fumagalli, vice prefetto della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Rachel Sarfati, Museo d'Israele di Gerusalemme, Ida Zatelli, Università di Firenze, rav Joseph Levi, rabbino Capo Comunità ebraica di Firenze, Piero Scapecchi, già Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Gisella Guasti, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Durante la tavola rotonda sarà proiettato un video di documentazione a cura di Giuseppe Burschtein.

ORE 17.30 INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA Saluti Luca Bellingeri, direttore Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Renzo Funaro, presidente Opera del Tempio ebraico di Firenze, Monica Barni, vice presidente Regione Toscana, Cristina Giachi, vice Sindaco del Comune di Firenze, Ugo Bargagli, Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Noemi Di Segni, presidente Unione delle Comunità ebraiche Italiane, Dario Disegni, presidente Fondazione Beni culturali ebraici in Italia, Dario Bedarida, presidente Comunità ebraica di Firenze Presentazione della mostra Amedeo Spagnoletto, Collegio rabbinico di Roma, Guida alla mostra Milka Ventura, Comunità ebraica di Firenze